



DETERMINAZIONE A CONTRARRE N. 3840 DEL 13 DICEMBRE 2021

IL SEGRETARIO GENERALE

VISTO il decreto legislativo 30 marzo 2001, n.165 e successive modifiche ed integrazioni;

VISTO il Regolamento di Organizzazione dell'ACI deliberato dal Consiglio Generale ai sensi dell'art. 27 del citato decreto legislativo ed, in particolare, gli articoli 7, 12, 14, 17,18 e 20;

VISTO l'articolo 7 del citato Regolamento di Organizzazione dell'Ente, in merito alle funzioni del Segretario Generale, il quale, tra le altre attribuzioni allo stesso riservate ed affidate, adotta gli atti ed i provvedimenti, anche per l'acquisizione di beni e la fornitura di servizi e prestazioni, che comportano impegni di spesa superiori ai limiti, per valore e per materia, entro i quali i titolari dei centri di responsabilità esercitano le rispettive competenze di spesa o non rientranti nelle materie definite con provvedimento di assegnazione del budget;

VISTO il Regolamento per l'adeguamento ai principi generali di razionalizzazione e contenimento della spesa in ACI, per il triennio 2020-2022, approvato dal Consiglio Generale dell'Ente nella seduta del 23 gennaio 2020, ai sensi e per gli effetti dell'articolo 2, commi 2 e 2-bis, del decreto legge 31 agosto 2013, n.101, convertito, con modifiche, con legge 30 ottobre 2013, n.125;

VISTI l'art.2, comma 3 e l'art.17, comma 1, del D.P.R. 16 aprile 2013, n.62 "Regolamento recante il codice di comportamento dei dipendenti pubblici a norma dell'art. 54 del decreto legislativo 30 marzo 2001, n.165";

VISTO il Codice di comportamento dell'ACI, deliberato dal Consiglio Generale nella seduta del 20 febbraio 2014, modificato nella seduta del 22 luglio 2015 e nella seduta dell'8 aprile 2021;

VISTO il Regolamento ACI di attuazione del sistema di prevenzione della corruzione approvato dal Consiglio Generale dell'Ente nella seduta del 29 ottobre 2015 e modificato, per ultimo, con deliberazione del 23 marzo 2021, su delega del Consiglio Generale del 27 gennaio 2021;

VISTO il Piano Triennale di Prevenzione della Corruzione 2021-2023, redatto ai sensi dell'articolo 1 della legge 6 novembre 2012, n. 190 ed approvato dal Comitato Esecutivo dell'Ente con deliberazione del 23 marzo 2021, su delega del Consiglio Generale del 27 gennaio 2021;

VISTO il Regolamento di Amministrazione e Contabilità dell'ACI adottato in applicazione dell'art.13, co.1, lett.o) del decreto legislativo del 29 ottobre 1999, n.419 ed approvato dal Consiglio Generale nella seduta del 18 dicembre 2008;

VISTI, in particolare, l'articolo 13 del Regolamento di Amministrazione e Contabilità, il quale stabilisce che, prima dell'inizio dell'esercizio, il Segretario Generale, sulla base del budget annuale e del piano generale delle attività deliberati dai competenti Organi, definisca il budget di gestione, di cui all'articolo 7 del citato Regolamento di Organizzazione;

VISTO il budget annuale per l'anno 2022, composto dal budget economico e dal budget degli investimenti e dismissioni, deliberato all'Assemblea dell'Ente nella seduta del 26.10.2021;

VISTO il Budget di gestione per l'esercizio 2022, suddiviso per centri di responsabilità e conti di contabilità generale;

VISTO il decreto legislativo 18 aprile 2016 n. 50 - Codice dei contratti pubblici - di attuazione delle direttive 2014/23/UE, nonché di riordino della disciplina vigente in materia di contratti pubblici relativi a lavori, servizi e forniture e successive modifiche ed integrazioni;

VISTO il decreto-legge n. 76 del 16 luglio 2020, recante *"Misure urgenti per la semplificazione e l'innovazione digitale"*, convertito, con modificazione, in Legge 11 settembre 2020, n. 120, ed integrato con quanto disposto dal decreto-legge n.77 del 31 maggio 2021, recante *"Governance del Piano nazionale di ripresa e resilienza e prime misure di rafforzamento delle strutture amministrative e di accelerazione e snellimento delle procedure"*, convertito, con modificazioni, nella legge n.108 del 29 luglio 2021;

VISTO, in particolare, l'art. 32, comma 2, del Codice dei contratti pubblici, il quale prevede che, prima dell'avvio delle procedure di affidamento dei contratti, le stazioni appaltanti decretino o determinino di contrarre, individuando, in conformità ai propri ordinamenti, gli elementi essenziali del contratto ed i criteri di selezione degli operatori economici a contrarre;

VISTI gli articoli 9 e 10 del Manuale delle Procedure negoziali dell'Ente, approvato con determinazione del Segretario Generale n.3083 del 21.11.2012, in merito alle competenze in materia negoziale e ad adottare le determinazioni a contrarre;

VISTA la Determinazione ANAC n. 5 del 6 novembre 2013 – *Linee Guida su programmazione, progettazione ed esecuzione del contratto nei servizi e nelle forniture*;

VISTO l'art. 35 del Codice dei contratti pubblici, che ha recepito i Regolamenti (UE) 2019/1827,1828,1829,1830 del 30 ottobre 2019, di modifica della Direttiva 2014/24/UE del Parlamento Europeo e del Consiglio riguardo alle soglie comunitarie applicabili per le procedure di aggiudicazione degli appalti nei settori ordinari, fissando e stabilendo, per il biennio 2020-2021, la soglia in € 214.000,00, esclusa IVA, quale limite per l'applicazione degli obblighi in ambito sovranazionale agli appalti pubblici di forniture e servizi affidati dagli enti pubblici;

VISTO che, dal 1° gennaio 2022, le soglie di rilevanza per l'applicazione della normativa comunitaria sugli appalti pubblici di lavori, servizi e forniture e di concessioni, come previsto dal citato art. 35, comma 3 del Codice dei contratti, sono aggiornate con i provvedimenti della Commissione europea pubblicati sulla Gazzetta Ufficiale UE n. L398 dell'11 novembre 2021 e, pertanto, la soglia per gli appalti ordinari di forniture e servizi è fissata in € 215.000,00 esclusa IVA;

DATO ATTO che l'Automobile Club d'Italia è iscritto all'Anagrafe delle Stazioni Appaltanti di cui all'art. 33-ter del DL 179/2012, convertito con la legge 221/2012, con codice AUSA:0000163815, come risulta dal sito ANAC;

VISTO, nello specifico, l'articolo 12 del Manuale delle procedure negoziali dell'Ente, il quale stabilisce che, con la determinazione a contrarre o con apposito provvedimento, è nominato per ciascun contratto, un Responsabile del procedimento, il quale svolge compiti di impulso, di direzione e di coordinamento dell'istruttoria procedimentale e le attività dirette al corretto e razionale svolgimento delle procedure di gara, ferme restando, secondo il vigente sistema di deleghe, le competenze stabilite nei regolamenti dell'Ente in merito all'adozione del provvedimento finale;

VISTO che, nell'ambito della programmazione biennale 2021-2022 degli acquisti di beni e servizi di importo unitario stimato pari o superiore ad € 40.000,00 approvata, ai sensi dell'art. 21 del Codice dei contratti pubblici, con propria determinazione n. 3755 del 18 gennaio 2021 - è stata prevista la procedura aperta in ambito comunitario per l'affidamento dei servizi bancari, di cassa ed accessori

dell'Automobile Club d'Italia, alla quale, a seguito di pubblicazione del programma nel Portale "Servizio Contratti pubblici" (SCP) del Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti, è stato assegnato il numero CUI: S00493410583202100030;

PRESO ATTO, come esposto con nota prot.1102 del 09.12.2021 del Responsabile dell'Unità Progettuale "Attuazione Centrale Acquisti di Federazione ACI"- UPCA, che sulla base delle esigenze rappresentate dall'Ufficio Amministrazione e Bilancio (UAB), struttura tecnica e centro di responsabilità competente per il servizio cassa, di concerto con quest'ultimo, è stato avviato e concluso lo studio per il nuovo progetto di appalto che tiene conto delle mutate condizioni di mercato, della nuova normativa a livello comunitario, nonché della crescente informatizzazione del servizio di cassa in genere e della diffusione dei pagamenti elettronici a favore delle pubbliche amministrazioni e dei gestori di pubblici servizi;

CONSIDERATO che il servizio di cassa e servizi bancari accessori, oggetto del nuovo appalto, si compone di diverse attività che, sommariamente, comprendono il complesso di operazioni connesse alla gestione finanziaria, all'esecuzione delle disposizioni di incasso e pagamento mediante conti correnti bancari da eseguire principalmente a firma digitale, in via telematica o mediante gli sportelli della banca, su disposizione dell'Ufficio Amministrazione e Bilancio dell'ACI, degli Uffici Territoriali e delle Direzioni Compartimentali della periferia (UU.TT. e DD.CC.), nonché la custodia e l'amministrazione di titoli e di valori di proprietà ACI, o provvisoriamente depositati da terzi presso ACI e, pertanto, l'avvio della nuova procedura di rilevanza europea è finalizzata ad individuare un operatore economico che assicuri adeguati standard di qualità a garanzia di un servizio efficiente e funzionale rispetto alle concrete esigenze dell'Ente, che tenga conto della crisi economica e delle difficoltà dei mercati a seguito dell'emergenza sanitaria in corso;

EVIDENZIATO che, in osservanza delle disposizioni introdotte dalla normativa di cui al decreto legge 7 maggio 2012, n.52 convertito, con modificazioni, nella legge 6 luglio 2012, n.94 ed al decreto legge 6 luglio 2012, n. 95, convertito, con modificazioni, nella legge 7 agosto 2012 n. 135, è stata effettuata l'indagine preliminare sulle offerte disponibili nel mercato della pubblica amministrazione ed è stato verificato che, al momento, non sono attive convenzioni Consip per servizi similari e, pertanto, sussistono le condizioni per il ricorso ad un'autonoma procedura di acquisto;

VISTI gli articoli 5 e 6 della legge n. 241/1990 e s.m.i. e l'art.31 del Codice, in merito alla nomina ed alle funzioni del responsabile del procedimento con particolare riferimento agli affidamenti di appalti pubblici;

VISTE le Linee Guida n. 3, "Nomina, ruolo e compiti del Responsabile unico del procedimento per affidamenti di appalti e concessioni", emanate dall'ANAC con deliberazione n. 1096 del 26 ottobre 2016 ed aggiornate con deliberazione del Consiglio n.1007 dell'11 ottobre 2017;

VISTO il decreto 7 marzo 2018, n.49 del Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti - Regolamento recante "Approvazione delle linee guida sulle modalità di svolgimento delle funzioni del direttore dei lavori e del direttore dell'esecuzione" ed, in particolare, quanto stabilito nelle disposizioni del Titolo III, relativamente al direttore dell'esecuzione dei contratti relativi alle forniture ed ai servizi;

VISTA la determinazione n. 34 del 29.09.2021 del Responsabile dell'Unità Progettuale "Attuazione Centrale Acquisti di Federazione ACI"- UPCA, con la quale, tenuto conto del citato articolo 31 del Codice dei contratti pubblici e delle relative disposizioni di attuazione, relativamente all'affidamento del servizio in argomento, d'intesa con il Dirigente dell'Ufficio Amministrazione e Bilancio, sono stati nominati il Responsabile Unico del Procedimento, il Direttore dell'esecuzione ed il Gruppo di lavoro, come segue:

- o dr. Roberto De Filippis, funzionario dell'Ufficio Acquisti del Servizio Patrimonio e AA.GG., responsabile del procedimento (RUP)



- d.ssa Daniela Laureti, funzionario assegnata all'UAB, Direttore/responsabile dell'esecuzione del contratto (DEC);
- dr. Stefano Torri, incaricato delle attività di programmazione della spesa per l'appalto e di progettazione dell'appalto a supporto tecnico-amministrativo del RUP, nonché componente del gruppo di lavoro incaricato delle attività di verificatore di conformità dei servizi e di supporto tecnico-amministrativo al DEC;
- dr. Emilio Annunziata, assegnato all'Ufficio Acquisti del Servizio Patrimonio e AA.GG, componente del gruppo di lavoro incaricato delle attività di collaborazione tecnico-amministrativa nella fase di predisposizione e controllo delle procedure di gara;
- geom. Maurizio Tocci, assegnato al Servizio Patrimonio e AA.GG, componente del gruppo di lavoro e Collaboratore tecnico amministrativo a supporto del RUP;
- dr. Alessandro Grassi, assegnato all'Ufficio Acquisti del Servizio Patrimonio e AA.GG, componente del gruppo di lavoro e Collaboratore tecnico amministrativo a supporto del RUP;
- d.ssa Teresa Letizia, assegnata all'UAB, componente del gruppo di lavoro incaricata delle attività di collaborazione tecnico-amministrativa nella fase di esecuzione del contratto;
- d.ssa Filomena Pilato, assegnata all'UAB, componente del gruppo di lavoro e Collaboratore tecnico amministrativo a supporto del DEC;

PRESO ATTO, in particolare, come esposto dal Responsabile dell'UPCA, con la citata nota prot.1102 del 09.12.2021, e come rileva dalla documentazione allegata (Relazione tecnica illustrativa, Bando di gara, Disciplinare di gara, Schema di contratto, Capitolato tecnico - prestazionale), che:

- all'esito dell'analisi delle esigenze dell'Ente, condotta con l'Ufficio Amministrazione e Bilancio, nell'ambito del nuovo contesto economico e normativo di riferimento e dei processi di lavoro sia istituzionali che delegati dell'ACI, nonché dell'istruttoria tecnica ed economica sul perimetro dei servizi di cassa e bancari, il progetto contrattuale per l'individuazione del nuovo cassiere ha preso avvio da una stima del fabbisogno molto dettagliata, utile ad individuare soluzioni che consentano di assicurare ad ACI, sia a livello centrale, sia a livello periferico, i necessari strumenti bancari e finanziari per garantire agli uffici l'ottimale gestione dei flussi finanziari di entrata e di uscita, nonché il perseguitamento dell'interesse pubblico loro affidato;
- lo studio ha compreso l'esame dell'andamento dei bilanci e dell'attività economico-finanziaria ACI nel triennio 2017-2019, come esposto dettagliatamente nella relazione tecnica illustrativa, al fine di ridefinire la struttura del progetto dell'appalto, ridisegnando il perimetro ed il contenuto dei servizi rispetto alle caratteristiche del precedente affidamento alla luce delle predette novità;
- il progetto di contratto è stato strutturato in maniera articolata e coerente con l'assetto organizzativo ed il sistema economico-finanziario dell'Ente ed è stato predisposto il disciplinare di gara, in conformità a quanto previsto nel Bando tipo dell'ANAC n. 1/2017 *"Schema di disciplinare di gara. Procedura aperta per l'affidamento di contratti pubblici di servizi e forniture nei settori ordinari sopra soglia comunitaria con il criterio dell'offerta economicamente più vantaggiosa sulla base del miglior rapporto qualità/prezzo"*, tenuto conto del mercato degli operatori di settore interessati all'appalto;
- l'evoluzione dei sistemi bancari che tendono ad una sempre maggiore informatizzazione delle movimentazioni di denaro e la diffusione dei pagamenti elettronici a favore delle pubbliche amministrazioni e dei gestori di pubblici servizi, hanno comportato la necessità di tener conto nella stesura del Capitolato tecnico delle indicazioni contenute nelle *«Linee guida per l'effettuazione dei pagamenti a favore delle pubbliche amministrazioni e dei gestori di pubblici servizi»* emanate con Determina dell'AGID n. 209/2018;
- sono stati implementati i servizi bancari accessori, mediante la rimodulazione degli attuali e la previsione di servizi aggiuntivi in grado di apportare un significativo valore aggiunto;
- è stato previsto un arco temporale di sei anni di durata del contratto, utile ad assicurare benefici organizzativi ed economici nel tempo, nonché consentire lo sviluppo di un solido rapporto di partnership con l'Istituto Cassiere e la possibilità di adeguare costantemente, nel



- corso dello svolgimento del contratto e nei limiti delle disposizioni del Codice dei contratti, le prestazioni secondo le effettive necessità dell'Ente, disponendo di competenze e professionalità che sappiano farsi interpreti della realtà ACI, assicurando innovazione ed opportunità;
- l'affidamento pluriennale, inoltre, nell'attuale periodo di crisi economica, dovuto alla emergenza sanitaria in corso, potrebbe contribuire a dare garanzie di sostenibilità delle dinamiche di mercato e di sicurezza dei sistemi di pagamento e limitazione del rischio di insolvenza per l'ACI;

RITENUTO di indire una gara in un unico lotto in considerazione dell'opportunità e convenienza di una gestione e di un coordinamento unitario dell'appalto, in grado di assicurare una più efficace ed organica fruizione del complesso di attività in cui si articola il servizio, nonché di conseguire significativi risultati in termini di razionalizzazione e contenimento della spesa, tenuto conto della durata del contratto ed avuto riguardo alla natura delle prestazioni da eseguire, caratterizzate dall'interconnessione tra tutte le operazioni di cassa, bancarie e accessorie, che presuppongono una gestione organica, integrata e connessa per il Cassiere, sia dal punto di vista di gestione software e di *back office*, che sotto il profilo dell'osservanza degli obblighi di natura normativa e di bilancio dell'ACI finalizzati alla realizzazione degli interessi pubblici;

VISTO che il valore a base d'asta dell'appalto, per l'intera durata dell'arco temporale di sei anni, ammonta presuntivamente ad € 5.738.400,00 esclusa IVA, calcolato tenendo conto del costo unitario medio rilevato per ogni singola tipologia di attività e relativi volumi previsti, secondo quanto indicato nelle tabelle riportate nella relazione tecnica illustrativa, allegata alla citata nota prot. 1102 del 09.12.2021;

CONSIDERATO che i servizi in argomento sono svolti in modalità prevalentemente telematica e, pertanto, ai sensi dell'art. 23, comma 16, del Codice, il valore dei costi della manodopera è stato stimato nell'importo di € 1.781.002,80 sulla base delle ore teoriche e medie annuali di impegno lavorativo per ogni tipologia di servizio richiesto e del costo medio orario del personale come determinato dal contratto collettivo di riferimento in vigore, CCNL terziario distribuzione e servizi;

DATO ATTO che non sono rilevati rischi da interferenze e, pertanto, i relativi costi ai sensi del D.Lgs.n.81/2008 e s.m.i. e della determinazione dell'ANAC n.3 del 5 marzo 2008 "Sicurezza nell'esecuzione degli appalti relativi a servizi e forniture", sono pari a 0,00 (zero);

CONSIDERATO che, ai sensi dell'art. 35, commi 1 e 4, del Codice dei contratti pubblici, il valore stimato degli appalti pubblici e delle concessioni di lavori o servizi pubblici è calcolato sull'importo totale massimo pagabile, al netto di IVA, all'appaltatore comprensivo di qualsiasi forma di opzione o rinnovo del contratto e che, pertanto, tenuto conto delle eventuali rimodulazioni delle prestazioni che si rendessero necessarie nel corso dell'esecuzione del contratto in ragione di mutate esigenze dell'Ente, è conveniente prevedere possibili variazioni con le modalità indicate all'art. 106 del Codice dei contratti pubblici;

TENUTO CONTO che, durante il periodo di efficacia, il contratto potrà essere modificato senza necessità di indire una nuova procedura di affidamento nei casi di cui all'art. 106 del Codice e nel rispetto dei limiti previsti nel medesimo articolo e precisamente:

- a) in via del tutto eventuale, è prevista la c.d proroga tecnica per un periodo di sei mesi e per il tempo strettamente necessario alla conclusione delle procedure avviate per l'individuazione del nuovo contraente, ai sensi dell'art. 106, comma 11 del Codice dei contratti;
- b) sono previste modifiche contrattuali non sostanziali di cui all'art. 106, comma 1, lett.e) del Codice dei contratti entro il limite del 10% del valore stimato come base d'asta dell'appalto;
- c) la revisione periodica dei corrispettivi unitari in relazione agli elementi variabili del contratto, decorre dal secondo anno di appalto, sulla base dell'art. 106, comma 1, lett.a) del Codice dei contratti;

RISCONTRATO che, ai sensi del citato art. 35, comma 4° del Codice dei contratti pubblici, il valore stimato complessivo dell'appalto, comprensivo di tutte le opzioni previste nella *lex specialis* di gara, è presuntivamente pari ad € 7.938.120,00 esclusa IVA, così determinato:

Importo totale a base di gara (sei anni)	€ 5.738.400,00
Revisione prezzi, in relazione agli elementi variabili del contratto ai sensi dell'art. 106, c. 1, lett. a) del Codice dei contratti	1.147.680,00
Opzione proroga tecnica fino a un massimo di sei mesi, ai sensi dell'art. 106, comma 11, Codice dei contratti	€ 478.200,00
Modifiche contrattuali non sostanziali, ai sensi dell'art. 106 comma 1, lett. e), del Codice dei contratti	€ 573.840,00
Valore complessivo stimato dell'appalto	€ 7.938.120,00

RITENUTO di ricorrere all'espletamento della procedura, ai sensi degli articoli 58, 60, 95 e segg. del Codice dei contratti pubblici, atteso che la procedura aperta consente l'ampia partecipazione degli operatori economici in possesso dei requisiti previsti nel bando di gara, nel rispetto dei principi che presiedono l'aggiudicazione e l'esecuzione degli appalti pubblici, come declinati nell'art.30 del Codice stesso;

VISTO che, nelle more dell'avvio progressivo delle procedure di affidamento mediante la Centrale Acquisti di Federazione, la procedura in argomento verrà effettuata mediante il ricorso alla piattaforma telematica *e.procurement di Federazione ACI*, disponibile per il periodo 01.10.2021/30.09.2022, con facoltà di proroga per un massimo di 36 mesi, a seguito di stipula di Accordo attuativo, derivato dall'Accordo Quadro stipulato in data 11.03.2021 tra ACI Informatica S.p.A. e il Raggruppamento Temporaneo di Imprese tra BravoSolution Italia SpA, BravoSolution S.p.A., FPA S.r.l., STEP S.r.l., individuato a seguito di espletamento di procedura di gara in ambito europeo;

CONSIDERATO che il sistema di *e-procurement* consente di entrare in contatto con un'ampia platea di operatori economici interessati alle procedure indette dall'Ente e rappresenta una strutturata misura di prevenzione della corruzione in quanto garantisce la trasparenza e la tracciabilità dell'intera procedura di acquisto, attesa l'automaticità di meccanismi di aggiudicazione, riducendo i margini di discrezionalità dell'affidamento, in coerenza con i principi di economicità, efficacia, tempestività e correttezza dell'azione amministrativa ed in linea, altresì, con gli indirizzi di dematerializzazione delle procedure di acquisto tracciati dall'Agenda Digitale;

RITENUTO, nel rispetto di quanto previsto dall'articolo 83, comma 8, del Codice, di individuare i criteri minimi di qualificazione, contemporando l'esigenza di selezionare un operatore in possesso di un'adeguata professionalità e di solidità economica con la necessità di consentire la più ampia partecipazione alla procedura di gara;

TENUTO CONTO che, oltre ai requisiti di carattere generale di cui all'articolo 80 del Codice dei contratti pubblici, al fine di valutare adeguatamente la solidità e l'affidabilità delle ditte, la stabilità economico - finanziaria e l'organizzazione dei concorrenti, sono previsti i criteri speciali elencati al par. 6.2 del disciplinare di gara, nel rispetto dei principi di proporzionalità ed adeguatezza in relazione all'entità, al valore ed alla tipologia dei servizi da affidare, nonché dello schema di determinazione sui bandi tipo dell'ANAC e dei principi comunitari di massima partecipazione, parità di trattamento e concorrenza;

EVIDENZIATO che, con riferimento ai requisiti di idoneità professionale, l'appalto, per quanto concerne i servizi di cassa e bancari, è rivolto ad una determinata categoria di operatori economici in possesso di:

- a. Iscrizione all'Albo presso la Banca d'Italia per l'autorizzazione allo svolgimento dell'attività bancaria ai sensi dell'art. 14 del D.Lgs. 385/1993 s.m.i. ovvero, in caso di partecipazione di concorrente di altro Stato membro non residente in Italia, analoghe attestazioni;
- b. Autorizzazione ad operare in Italia così come previsto dal par. 3, sezione II, capitolo IV delle Disposizioni di Vigilanza per gli Istituti di Pagamento e gli Istituti di Moneta elettronica del 17 maggio 2016 e s.m.i.;

VALUTATO, in ragione di quanto previsto dall'art. 83, comma 4, del Codice dei contratti pubblici, di prevedere limiti di partecipazione alla presente gara connessi al possesso di un patrimonio netto, risultante dall'ultimo bilancio disponibile, non inferiore ad € 1.000.000.000,00, adeguato alle caratteristiche dimensionali, alla peculiarità e alla complessità del servizio richiesto e finalizzato ad ottenere la partecipazione di operatori economici dotati di un livello di patrimonializzazione indice di una consolidata consistenza economico - patrimoniale idonea a garantire, nei limiti di proporzione degli articoli 83 e seguenti del Codice l'affidabilità dell'esecuzione del contratto per l'intera durata anche in ragione dell'attuale crisi del mercato economico- finanziario;

RAPPRESENTATO che la richiesta, tra i requisiti di capacità tecnica e professionale al par.6.2.3 del disciplinare di gara, del possesso di:

- a) svolgimento di contratti per i servizi di cassa nel triennio 2017/2019, per Amministrazioni ed Enti di cui all'art.1, comma 2, del D.Lgs. n.165/2001 od organismi privati, in numero non inferiore a 18 (diciotto);
- b) di un proprio sportello fisico da adibire ai servizi oggetto della presente gara in almeno 75 capoluoghi di provincia italiani;
- c) aver gestito nel corso del triennio 2017/2019 servizi di cassa e tesoreria nell'ambito dei quali sono stati eseguiti ordini di pagamento (mandati/bonifici) per un importo non inferiore a € 6 miliardi;

risponda a criteri di proporzionalità ed adeguatezza e sia finalizzata a dimostrare la capacità dell'operatore economico di organizzare i propri processi produttivi e le proprie risorse in maniera competitiva e capillare e che la prossimità della rete commerciale renda immediata la fruizione fisica dei servizi bancari, al fine di corrispondere, in modo efficace, alle richieste della committenza, interagendo con un operatore economico che, sul territorio, disponga di una struttura stabile e professionale e fornisca un contributo innovativo in termini di informatizzazione, sicurezza e trasparenza delle transazioni e di consulenza sulle migliori applicazioni e servizi bancari disponibili;

RAVVISATO che, ai fini dell'ampliamento dei possibili concorrenti alla procedura aperta, rimane consentito il ricorso all'istituto dell'avvalimento, per i requisiti di carattere economico, finanziario, tecnico e professionale, ai sensi dell'art. 89 del Codice e sempre che dal contratto di avvalimento risulti che la ditta ausiliaria metta effettivamente a disposizione della concorrente le proprie risorse ed il proprio apparato organizzativo nonché la complessiva solidità finanziaria ed il patrimonio esperienziale nel caso di avvalimento di garanzia del fatturato;

PRESO ATTO che, trattandosi di un appalto di servizi articolati e complessi caratterizzati anche da alta intensità di manodopera, la migliore offerta sarà selezionata, ai sensi dell'art.95, comma 3, lett.a) del Codice dei contratti pubblici, con il criterio dell'offerta economicamente più vantaggiosa, individuata sulla base del miglior rapporto qualità/prezzo, con assegnazione massima al prezzo di punti 30/100 ed all'offerta tecnica di punti 70/100, secondo gli elementi di ponderazione e valutazione dettagliati nel paragrafo 22 del Disciplinare di gara allegato, che espressamente si approvano;

RICHIAMATE le Linee Guida n. 2 "Offerta economicamente più vantaggiosa" (OEPV), adottate dal Consiglio dell'ANAC con determinazione n. 1005 del 21/09/2016, pubblicata sulla Gazzetta Ufficiale del 11/10/2016, n. 238, di attuazione del decreto legislativo 18 aprile 2016 n. 50, nelle quali

vengono fornite indicazioni operative, non vincolanti, per le stazioni appaltanti, finalizzate ad individuare le caratteristiche, le componenti qualitative e quantitative dell'offerta e la ponderazione dei "pesi" o "punteggi" (e i sub-pesi o sub-punteggi) attribuiti dalla stazione appaltante a ciascun criterio (o sub-criterio) di aggiudicazione;

CONSIDERATO che, in ragione dell'articolazione del servizio e della specificità delle prestazioni, oggetto dell'appalto da affidare, al fine di consentire a tutti gli operatori economici interessati di fruire delle stesse opportunità e garanzie e di poter formulare un'offerta adeguata e sostenibile, nel rispetto del principio della concorrenza e della par condicio, è stato mantenuto il termine ordinario di presentazione delle offerte stabilito nell'articolo 60, commi 1 e 2-bis, del Codice dei contratti pubblici;

VISTO l'interesse pubblico a garantire il perseguitamento di obiettivi di efficienza e di ottimizzazione degli attuali standard di sicurezza, dell'utilizzazione delle risorse anche strumentali della pubblica amministrazione e dell'elevazione degli *standard* qualitativi ed economici dei servizi, nonché il mantenimento nel tempo degli effetti e delle misure di contenimento della spesa per la più efficace realizzazione del principio costituzionale del buon andamento;

VISTA la documentazione di gara (bando, disciplinare, capitolato tecnico, contratto e relativi allegati), che disciplina le modalità di svolgimento della gara e gli aspetti normativi e tecnici del servizio, che si approva in ogni parte;

RITENUTO di procedere all'aggiudicazione anche in presenza di una sola offerta, purché valida e ritenuta congrua ad insindacabile giudizio dell'Amministrazione ACI, con esclusione di offerte in aumento rispetto alla base d'asta, nonché di non procedere all'aggiudicazione, qualunque sia il numero di offerte pervenute, per rilevanti motivi di interesse pubblico, nonché di non procedere all'aggiudicazione per irregolarità formali, opportunità, convenienza senza che ciò comporti alcuna pretesa da parte dei concorrenti;

PRESO ATTO che, ai sensi e per gli effetti dell'art.5 del Decreto 2 dicembre 2016 del Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti, pubblicato sulla GU n.20 del 25.01.2017 - Definizione degli indirizzi generali di pubblicazione degli avvisi e dei bandi di gara di cui agli articoli 70, 71 e 98 del decreto legislativo 18 aprile 2016, n.50, le spese di pubblicazione del Bando di Gara, sui quotidiani e sulla Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana, graveranno sull'aggiudicatario;

VISTO l'art.77, commi 1 e 3, del Codice dei contratti pubblici, che dispone che, nelle procedure di affidamento di contratti di appalto o di concessione da aggiudicare mediante il criterio dell'offerta economicamente più vantaggiosa, la valutazione delle offerte, dal punto di vista tecnico ed economico, sia attribuita ad una commissione giudicatrice composta di esperti nello specifico settore cui afferisce l'oggetto del contratto;

RICHIAMATI gli articoli 31, 32 e 33 del Manuale delle procedure negoziali dell'Ente relativamente alle modalità ed ai tempi di nomina ed alle funzioni dei componenti delle Commissioni di aggiudicazione dell'Ente;

VISTO il decreto legislativo 9 aprile 2008, n.81 in materia di tutela della salute e sicurezza nei luoghi di lavoro ed, in particolare, l'art. 26, comma 3, il quale prevede che deve essere elaborato e allegato ai contratti di appalto un documento unico di valutazione dei rischi da interferenze (DUVRI), che indichi le misure adottate per eliminare o, ove ciò non sia possibile, ridurre al minimo i rischi da interferenze;

VISTI l'articolo 42 del Codice dei contratti pubblici e l'articolo 6-bis della legge 7 agosto 1990, n. 241, introdotto dalla legge 6 novembre 2012, n. 190 relativi all'obbligo di astensione dall'incarico del Responsabile del procedimento in caso di conflitto di interessi ed all'obbligo di segnalazione, da parte dello stesso, di ogni situazione di conflitto, anche potenziale, nonché le indicazioni contenute

nelle Linee Guida n. 15 recanti «*Individuazione e gestione dei conflitti di interesse nelle procedure di affidamento di contratti pubblici*», approvate dal Consiglio dell'Autorità con delibera n. 494 del 05 giugno 2019;

VISTO che la presente determinazione è sottoposta al controllo di copertura *budget* dell'Ufficio Amministrazione e Bilancio dell'Ente;

VISTA la legge 13 agosto 2010, n. 136 ed, in particolare l'art. 3, relativamente alla disciplina sulla tracciabilità dei flussi finanziari e il decreto legislativo 14 marzo 2013, n. 33 relativo agli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni;

RICHIAMATE le modalità operative descritte nel "Manuale delle Procedure Amministrativo-Contabili" dell'Ente, approvato con Determinazione del Segretario Generale n. 2872 del 17 febbraio 2011;

VISTO il Regolamento recante "Disciplina per la ripartizione degli incentivi per le funzioni tecniche di cui all'art. 113 del Codice dei contratti pubblici" approvato dal Consiglio Generale dell'Ente con deliberazione assunta nella riunione del 27.01.2021 ed, in particolare, l'art. 1 che prevede la costituzione del Fondo per le funzioni tecniche;

RAPPRESENTATO di impegnare una quota massima non superiore al 2% dell'importo a base di gara, esclusa IVA, per la costituzione del suddetto Fondo, secondo le percentuali massime graduate nell'art. 7 ed i coefficienti stabiliti dall'art.10, degli incentivi economici correlati allo svolgimento delle prestazioni professionali da parte del RUP, del DEC e dei collaboratori individuati con la determinazione n. 34 del 29.09.2021 del responsabile dell'UPCA;

ATTESO che la predetta somma da accantonare corrisponde a complessivi € 114.768,00 da imputare sul conto Co.Ge. n n. 410732001, in quanto, ai sensi del comma 5-bis dell'art.113, gli incentivi o fanno capo al medesimo capitolo di spesa previsto per i singoli lavori, servizi e forniture;

PRESO ATTO del Quadro Economico Generale dell'appalto, come dettagliato nella nota prot.1102 del 09.12.2021, strutturato in:

- a. "Somme per servizi" pari ad € 7.938.120,00, oltre IVA, comprese le opzioni e le modifiche contrattuali ex art. 106 del Codice dei contratti pubblici;
- b. "Somme a disposizione per l'appalto" pari ad € 129.568,00, comprensivo dell'incentivo per le funzioni tecniche ex art.113 del Codice dei contratti pubblici e delle spese di gestione della piattaforma di e.procurement;

VISTO l'art.40, comma 2 del Codice dei contratti pubblici, il quale dispone che, a decorrere dal 18 ottobre 2018, le comunicazioni e gli scambi di informazioni nell'ambito di procedure di appalto, svolte dalle stazioni appaltanti, siano eseguiti utilizzando mezzi di comunicazione elettronici;

VISTO che, ai sensi della Delibera ANAC n. 1121 del 29.12.2020, il contributo, per la presente procedura, per ACI, quale stazione appaltante - codice AUSA 0000163815 - ammonta ad € 800,00;

DETERMINA

sulla base di quanto espresso in premessa, che costituisce parte integrante e sostanziale della presente determinazione:

Di autorizzare, ai sensi degli articoli 32, 58, 60 e 95 del Codice dei contratti pubblici, l'espletamento della procedura di gara aperta per l'affidamento del servizio di cassa e dei servizi bancari accessori



dell'Automobile Club d'Italia con aggiudicazione all'offerta economicamente più vantaggiosa, individuata sulla base del miglior rapporto qualità/prezzo e valutata con l'attribuzione di massimo punti 70 all'offerta tecnica e massimo punti 30 all'offerta economica, in conformità ai criteri ed agli elementi di valutazione descritti al paragrafo 22 del disciplinare di gara;

Di stabilire che la suddetta procedura avrà luogo con il ricorso alla piattaforma telematica di *e.procurement della Federazione ACI*, nelle forme e secondo le modalità indicate ed ivi stabilite, previa pubblicazione dei bandi e dei documenti di gara nelle forme di legge;

Di approvare la documentazione di gara e specificamente il bando di gara, il disciplinare di gara, il capitolato tecnico e lo schema di contratto e relativi allegati, che costituiscono parte integrante e sostanziale della presente determinazione;

Di approvare i requisiti e le condizioni di partecipazione indicati nel paragrafo 6 del disciplinare di gara e le modalità di partecipazione, di possesso e di cumulo dei suddetti requisiti in caso di partecipazione in forma plurisoggettiva, indicate nei paragrafi 7 e 8 e ss. del disciplinare di gara;

Di autorizzare il subappalto secondo le previsioni e le modalità dell'art. 105 del Codice dei contratti pubblici e del paragrafo 11 del disciplinare di gara;

Di dare atto che il contratto avrà la durata di sei anni a decorrere presumibilmente dal 1° novembre 2022 e, comunque, dalla data di stipula del contratto, per un valore a base di asta di € 5.738.400,00 esclusa IVA, con facoltà di proroga, ai sensi dell'art. 106, comma 11, del Codice dei contratti pubblici, per un periodo di a sei mesi e, comunque, per il tempo strettamente necessario all'individuazione di un nuovo contraente;

Di autorizzare, durante il periodo di efficacia del contratto senza necessità di indire una nuova procedura di affidamento, le modifiche indicate nei paragrafi 4.2. e 4.3 del disciplinare di gara, ai sensi e per gli effetti dell'art. 106 del Codice dei contratti, e, per l'effetto di stabilire che il valore stimato dell'appalto, comprensivo di tutte le opzioni indicate, è presuntivamente pari ad € 7.938.120,00 esclusa IVA, come di seguito indicato:

Valore base del contratto	€ 5.738.400,00
Clausola revisione prezzi, in relazione agli elementi variabili del contratto, ex art. 106, c. 1, lett. a) del D. Lgs. 50/2016 e s.m.i.	€ 1.147.680,00
Proroga tecnica di sei mesi, ex art. 106, comma 11, D. Lgs n. 50/2016 e s.m.i.	€ 478.200,00
Modifiche contrattuali non sostanziali, ex art. 106, c. 1, lett. e) del D. Lgs. 50/2016 e s.m.i.	€ 573.840,00
Totale	€ 7.938.120,00 oltre IVA

Di dare atto che i costi della sicurezza derivanti da rischi di natura interferenziale non soggetti a ribasso sono pari ad € 0,00 (zero);

Di autorizzare l'accantonamento della somma di € 114.768,00, pari al 2% dell'importo posto a base di gara, modulato sull'ammontare del servizio, per la costituzione del fondo ai sensi dell'art. 113 del Codice;

Di precisare che la somma di € 7.938.120,00, oltre IVA ove applicabile, comprensiva di € 478.200,00 per l'eventuale opzione proroga tecnica per sei mesi, ai sensi dell'art. 106, comma 11,

D. Lgs. 50/2016 s.m.i, ed € 1.147.680,00 per revisione prezzi in relazione agli elementi variabili del contratto ai sensi dell'art. 106, c. 1, lett. a) del D. Lgs. 50/2016, è impegnata, per le quote di competenza sui seguenti conti co. ge. del budget di gestione assegnato e da assegnare per gli esercizi finanziari 2022 - 2023 - 2024 - 2025 - 2026 - 2027 e 2028, all'Ufficio Amministrazione e Bilancio, quale Unità Organizzativa Gestore, C.D.R. 1021:

410732001 - canoni su servizi bancari	€ 3.735.000,00
410732002- commissioni su SDD e affidamenti	€ 787.670,00
411413002- oneri e spese bancarie (POS)	€ 311.250,00
411413017- commissioni su fidejussioni	€ 415.000,00
421700001- interessi passivi bancari	€ 2.689.200,00

Di precisare che:

- ai sensi degli artt. 32 e 33 (*Controlli sugli atti delle procedure di affidamento*) del Codice dei contratti pubblici si procederà all'aggiudicazione, in conformità all'art. 34 del Manuale delle procedure negoziali dell'Ente e che l'aggiudicazione diverrà efficace all'esito positivo della verifica, in capo all'aggiudicatario, del possesso dei prescritti requisiti di ordine generale e speciale indicati nel bando, tenuto conto di quanto previsto dall'art.3, relativamente alle verifiche antimafia, del decreto-legge n. 76 del 16 luglio 2020, convertito, con modificazione, in Legge 11 settembre 2020, n. 120.
- il contratto, a seguito delle verifiche in capo all'aggiudicatario, ai sensi dell'art. 32, comma 7, del Codice dei contratti pubblici, dei requisiti di carattere generale e speciale richiesti ai fini della partecipazione e tenuto conto di quanto previsto dall'art. 32, comma 14, del Codice dei contratti pubblici, verrà stipulato in modalità elettronica, con firma digitale.

Di dare atto che:

- la pubblicazione dell'avviso di gara, nella versione allegata verrà effettuata, come previsto dall'art. 5 del Decreto 2 dicembre 2016 del Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti, pubblicato sulla GU n.20 del 25.01.2017- Definizione degli indirizzi generali di pubblicazione degli avvisi e dei bandi di gara di cui agli articoli 70, 71 e 98 del decreto legislativo 18 aprile 2016, n.50.
- le spese di pubblicazione del Bando di Gara, sui quotidiani e sulla Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana, graveranno sull'aggiudicatario nella misura massima complessiva ed autorizzata e dovranno essere rimborsate all'ACI entro 60 (sessanta) giorni dall'aggiudicazione.
- ai sensi dell'art. 2 del Decreto 2 dicembre 2016 del Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti, gli avvisi e i bandi sono inoltre pubblicati sul «profilo di committente», con l'indicazione della data e degli estremi di pubblicazione sulla stessa piattaforma.

Di dare atto e confermare, fermo restando quanto previsto dall'articolo 42 del *Codice dei contratti pubblici* in caso di conflitto di interessi, anche potenziale, come da determinazione del Responsabile dell'UPCA n. 34 del 29.09.2021, l'individuazione e la nomina del Responsabile Unico del procedimento, del Direttore dell'esecuzione e del Gruppo di lavoro, come segue:

- dr. Roberto De Filippis, funzionario dell'Ufficio Acquisti del Servizio Patrimonio e AA.GG., responsabile del procedimento (RUP)
- d.ssa Daniela Laureti, funzionaria assegnata all'UAB, Direttore/responsabile dell'esecuzione del contratto (DEC);
- dr. Stefano Torri, incaricato delle attività di programmazione della spesa per l'appalto e di progettazione dell'appalto a supporto tecnico-amministrativo del RUP, nonché componente del gruppo di lavoro incaricato delle attività di verificatore di conformità dei servizi e di supporto tecnico-amministrativo al DEC;

- dr. Emilio Annunziata, assegnato all'Ufficio Acquisti del Servizio Patrimonio e AA.GG, componente del gruppo di lavoro incaricato delle attività di collaborazione tecnico-amministrativa nella fase di predisposizione e controllo delle procedure di gara;
- geom. Maurizio Tocci, assegnato al Servizio Patrimonio e AA.GG, componente del gruppo di lavoro e Collaboratore tecnico amministrativo a supporto del RUP;
- dr. Alessandro Grassi, assegnato all'Ufficio Acquisti del Servizio Patrimonio e AA.GG, componente del gruppo di lavoro e Collaboratore tecnico amministrativo a supporto del RUP;
- d.ssa Teresa Letizia, assegnata all'UAB, componente del gruppo di lavoro incaricata delle attività di collaborazione tecnico-amministrativa nella fase di esecuzione del contratto;
- d.ssa Filomena Pilato, assegnata all'UAB, componente del gruppo di lavoro e Collaboratore tecnico amministrativo a supporto del DEC;

Di impegnare sul conto CoGe n. 410732001 - Servizi bancari - la somma quantificata in € 114.768,00, pari al 2% dell'importo posto a base di gara, modulato sull'ammontare del servizio, per la costituzione del Fondo ai sensi dell'art. 113 del Codice dei contratti pubblici e da ripartire a favore del Gruppo di lavoro, nelle misure percentuali stabilite nel Regolamento ACI recante "Disciplina per la ripartizione degli incentivi per le funzioni tecniche di cui all'art. 113 del Codice dei contratti pubblici"

Di dare atto che, ai sensi della Delibera ANAC n. 1121 del 29.12.2020, il contributo, per la presente procedura, per ACI, quale stazione appaltante - codice AUSA 0000163815 - ammonta ad € 800,00.

Di dare atto del Quadro Economico Generale dell'appalto, strutturato in:

- A) "Somme per servizi" pari ad € 7.938.120,00, oltre IVA, comprese le opzioni e le modifiche contrattuali di cui all'art. 106 del Codice dei contratti;
- B) "Somme a disposizione per l'appalto" pari ad € ad € 129.568,00, comprensivo dell'incentivo per le funzioni tecniche ex art. 113 del Codice dei contratti pubblici e delle spese di gestione della piattaforma di e.procurement.

Le Direzioni, i Servizi e gli Uffici competenti sono incaricati di dare esecuzione alla presente determinazione.

La presente determinazione viene trasmessa, per il tramite della Responsabile dell'UPCA, al Responsabile del procedimento per gli adempimenti di competenza.

F.to: (Cons. Gerardo Capozza)

Allegati:

1. Bando di gara
2. Disciplinare di gara
3. Schema di contratto
4. Capitolato tecnico/prestazionale

VISTO
capienza